

Il Dispari

ASMEL dicono di noi

Strisce blu a Barano, sola ditta concorrente. Dopo le gare andate deserte il Comune "si salva"

Procede alquanto speditamente l'iter della gara indetta dal Comune di Barano per l'affidamento in concessione del servizio di gestione della sosta a pagamento, ovvero le "strisce blu", per i prossimi cinque anni. Anche se forse qualche problema potrebbe verificarsi. La gara è stata bandita dalla responsabile del Settore II - Servizi Demografici dott.ssa Iolanda Chiara Buono in qualità di rup dopo le decisioni assunte dall'Amministrazione comunale. Ad iniziare dalla modifica delle aree per la sosta per complessivi 510 stalli (427 stalli per autoveicoli e 83 per ciclomotori/motoveicoli). La Giunta ha anche stabilito le condizioni economiche per la ditta appaltatrice:

«sugli incassi provenienti dai parcometri, abbonamenti sosta e altri sistemi di esazione, percentuale del 88%, soggetta al ribasso secondo procedure di gara; sugli incassi provenienti dalle sanzioni per le violazioni accertate alle norme del codice della strada: euro 8,00 per ogni verbale incassato, sulla stima di circa 400 multe incassate annue». L'appalto deve prevedere «l'impiego di parcometri (strumenti di controllo della sosta) in numero di 17 di ultima generazione, con relativa installazione e manutenzione e servizio di

esazione delle tariffe; l'organizzazione di un sistema integrato di gestione dei rapporti con l'utenza, preposto alla gestione dei procedimenti connessi al servizio di rilascio permessi ed abbonamenti; l'attività di controllo del servizio sia effettuata tramite gli ausiliari del traffico, in conformità delle normative vigenti; compresa la fornitura, posa in opera e manutenzione della connessa segnaletica orizzontale e verticale su tutta l'area di concessione». Il Piano economico-finanziario demanda al Concessionario il rischio d'impresa «con una stima dei costi (spese) medi annui in circa euro 67.341,82, a fronte di ricavi, sempre su base annuale, di euro 92.020,64, al netto dell'aggio presunto a favore dell'Amministrazione comunale pari al 12% dell'introito complessivo annuo e al netto dell'Iva». Il prospetto dei costi (spese) medi annui prevede: «Personale ausiliare del traffico n. 2 a 18H settimanali ognuno per 12 mesi all'anno; personale ausiliario del traffico n. 2 a 18 H settimanali ognuno per n. 4 mesi l'anno (giugno-settembre); personale amministrativo front office n.1 per n. 18 H settimanali l'anno; pagamento Tari (come da indicazioni); fornitura e installazione n. 17 parcometri; fornitura, posa in opera e manutenzione della connessa segnaletica orizzontale e verticale su tutta l'area di concessione; manutenzione generale, vestiario». Il valore dell'appalto quinquennale è stimato in 504.662,71 euro oltre Iva. Fatta salva la competenza della Polizia Municipale, il controllo delle "strisce blu" sarà affidato agli "ausiliari della sosta", «appositamente formati e nominati, secondo le procedure di legge, dipendenti del soggetto concessionario, che assumerà il compito della gestione complessiva delle aree di sosta e parcheggio a pagamento». Il rup ha quindi avviato la procedura aperta sulla piattaforma telematica Asmecom con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa,



Il Dispari
Strisce blu a Barano, sola ditta concorrente. Dopo le gare andate deserte il Comune "si salva"
 05/20/2024 21:13 Meta Time

Procede alquanto speditamente l'iter della gara indetta dal Comune di Barano per l'affidamento in concessione del servizio di gestione della sosta a pagamento, ovvero le "strisce blu", per i prossimi cinque anni. Anche se forse qualche problema potrebbe verificarsi. La gara è stata bandita dalla responsabile del Settore II - Servizi Demografici dott.ssa Iolanda Chiara Buono in qualità di rup dopo le decisioni assunte dall'Amministrazione comunale. Ad iniziare dalla modifica delle aree per la sosta per complessivi 510 stalli (427 stalli per autoveicoli e 83 per ciclomotori/motoveicoli). La Giunta ha anche stabilito le condizioni economiche per la ditta appaltatrice: «sugli incassi provenienti dai parcometri, abbonamenti sosta e altri sistemi di esazione, percentuale del 88%, soggetta al ribasso secondo procedure di gara; sugli incassi provenienti dalle sanzioni per le violazioni accertate alle norme del codice della strada: euro 8,00 per ogni verbale incassato, sulla stima di circa 400 multe incassate annue». L'appalto deve prevedere «l'impiego di parcometri (strumenti di controllo della sosta) in numero di 17 di ultima generazione, con relativa installazione e manutenzione e servizio di esazione delle tariffe; l'organizzazione di un sistema integrato di gestione dei rapporti con l'utenza, preposto alla gestione dei procedimenti connessi al servizio di rilascio permessi ed abbonamenti; l'attività di controllo del servizio sia effettuata tramite gli ausiliari del traffico, in conformità delle normative vigenti; compresa la fornitura, posa in opera e manutenzione della connessa segnaletica orizzontale e verticale su tutta l'area di concessione». Il Piano economico-finanziario demanda al Concessionario il rischio d'impresa «con una stima dei costi (spese) medi annui in circa euro 67.341,82, a fronte di ricavi, sempre su base annuale, di euro 92.020,64, al netto dell'aggio presunto a favore dell'Amministrazione comunale pari al 12% dell'introito complessivo annuo e al netto dell'Iva». Il prospetto dei costi (spese) medi annui

Il Dispari

ASMEL dicono di noi

approvando il Capitolato speciale di appalto e lo schema di Bando/Disciplinare di gara. Il "problema" potrebbe essere rappresentato dalla circostanza che il Comune si avvale come centrale di committenza di Asmel Consortile, che di recente è stata sospesa dall'Anac in vista della cancellazione dall'elenco delle stazioni appaltanti qualificate. Ma in attesa della pronuncia del Tar, le gare comunque proseguono. E nella determina si fa espresso riferimento alla qualificazione di Asmel Ed infatti, scaduto il termine stabilito per la presentazione delle offerte alle ore 12 del 13 maggio, il rup Buono ha proceduto alla nomina della commissione di gara. Per la verità, l'offerta pervenuta è una sola, da "TC. Italia Servizi" di Napoli, che è stata ammessa. Dionigi Gaudioso si è "salvato" con un minimo margine, dunque, dopo le precedenti gare andate deserte. I componenti sono stati individuati all'interno dell'organico comunale, a cui non è dovuto alcun compenso aggiuntivo per tale compito, che rientra tra i doveri d'ufficio. Così l'Ente risparmia una ulteriore spesa. La commissione è così formata: presidente il rup dott.ssa Iolanda Chiara Buono; componenti la dr.ssa Concetta De Crescenzo, responsabile del Settore I Amministrativo, e l'arch. Mattia Di Costanzo, responsabile del Settore VII - Paesaggio. L'istruttore Stefania Iacono svolgerà funzioni di segretario verbalizzante. Dovendo vagliare un'unica offerta, il lavoro dovrebbe essere piuttosto semplice e la procedura concludersi rapidamente, salvo sorprese LEAVE A REPLY.